

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### N. 30 del 24 FEBBRAIO 2023

# Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 2025

L'anno 2023, il giorno 24 del mese di FEBBRAIO alle ore 17:45, nella sala delle adunanze della Sede Comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza l'avv. Massimo Coppola nella sua qualità di SINDACO, e sono rispettivamente presenti ed assenti:

De Martino Gianluigi	Assessore	Presente
Persico Rosa	Assessore	Presente
Fiorentino Antonino	Assessore	Presente
Fiorentino Eduardo	Assessore	Presente

N. Presenti 4 N. Assenti 0

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Candida Morgera

Il Presidente, costatando il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato

# Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 2025

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

La legge 190/2012, come novellata dal D.Lgs. 97/2016, recante riforma del D.Lgs. 33/2013 in materia di accesso civico e trasparenza, prescrive l'onere degli enti locali di aggiornamento annuale del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

detto piano, per il triennio 2022-2024, è stato approvato con deliberazione della giunta n.ro 66/2022.

Con d.l. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, è stato introdotto il P.I.A.O, piano integrato di attività e organizzazione, il quale, nell'ottica di razionalizzare la generale pianificazione delle pubbliche amministrazioni, contempla anche apposita sotto-sezione dedicata sia alla programmazione dei rischi corruttivi, che della trasparenza;

tale piano, per il triennio 2022-2024, è stato approvato con deliberazione della giunta n.ro 158/2022.

Le sopra citate disposizioni vanno integrate con quelle importate dal d.l. n. 132/2022, recante regolamento in materia di P.I.A.O., il cui combinato disposto degli artt. 8, comma 2°, e 7, stabilisce che l'aggiornamento del detto piano, in ogni caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, debba avvenire entro i 30 giorni successivi a detto termine, all'oggi, pertanto, entro il 30.05.2023, posto che il bilancio di previsione degli enti locali deve essere approvato al 30/4/2023, giusta legge di bilancio del 29.12.2022.

E' necessario, pertanto, procedere all'aggiornamento del vigente piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il prossimo triennio, quale aggiornamento della sopra richiamata sotto-sezione per i rischi di corruzione del P.I.A.O..

Il soggetto istituzionale competente alla predisposizione del P.T.P.C.T. è legalmente contemplato nel responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che presso il comune di Sorrento è stato individuato nel segretario generale, giusta decreto sindacale n.ro 15/2021.

Lo schema di piano è stato regolarmente predisposto da parte del Responsabile per la prevenzione e corruzione e per la trasparenza con l'ausilio della struttura di supporto al RPCT istituita con nota prot. n. 2616 del 17.01.2023.

L'esito dell'attività tutta espletata è culminata nell'allegato documento, parte integrante e sostanziale dell'odierno atto.

Si precisa in primo luogo che l'allegato documento conferma un sistema di ponderazione del rischio particolarmente in senso qualitativo e che i parametri di definizione del relativo livello, in differenti gradienti basso, medio e alto, sono stati individuati, tenuto conto del contesto interno, sia nelle già applicate previsioni del PNA 2019, che in quelle introdotte dal PNA 2022 il 17/1/2023 con deliberazione n. 7.

In applicazione delle previsioni del PNA 2019 il rischio è stato nuovamente ponderato in



base:

-alle risultanze degli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa, implementato anche in senso quantitativo periodico e annettendo ogni segnalazione proveniente dall'esterno, da cittadini e soprattutto da movimenti civici, di cui lo stesso allegato schema di piano prescrive analitica e puntuale verifica all'atto della presentazione;

-alle risultanze del contenuto dei fatti e dei provvedimenti gestionali interessati dalla funzione disciplinare o dai contenziosi e dall'attività giudiziaria in genere;

-alle risultanze dei controlli dell'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza, implementata quest'ultima sia attraverso la più ampia immissione sul portale istituzionale di dati ulteriori a quelli inderogabilmente prescritti, che attraverso l'emissione di direttive, tese alla più ampia ostensione dei documenti oggetto di istanze di accesso documentale o civico; tanto, con effettiva applicazione dei principi importati dalle stesse sentenze dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato, intervenute tra il 2020 e il 2021, in forza dei quali il rigetto dell'istanza di accesso costituisce caso eccezionale, limitato a quelli tassativamente prescritti, per raggiungere una prassi concreta, in cui, nel dubbio, prevalga sempre opzione a favore dell'accesso.

Tali elementi, ancor più degli ulteriori previsti dal modello del PNA del 2019, hanno trovato rilevanza per questo Ente, in cui le segnalazioni giunte dall'esterno hanno spesso trovato riscontro tale da determinare necessità di incidenza negli afferenti ambiti gestionali ed optare, già dalla deliberazione n.ro 33/2021, per un'organizzazione amministrativa che istituisse un apposito ufficio controlli, deputato sia al controllo analogo che a quello di gestione, dotata di un'apposita posizione organizzativa, oltre che del supporto giuridico, a richiesta, dello stesso sottoscritto;

in merito si dà atto che, dal 30/12/2022, la posizione organizzativa "controlli" è vacante, in conseguenza del fatto che il relativo titolare è cessato dall'incarico, in quanto assunto in pari data dirigente a tempo indeterminato dell'ente e che il dipartimento allo stesso assegnato coincide con quello in cui è collocato l'ufficio controlli. L'incarico, pertanto, è stato confermato con decreto sindacale n.5/2023.

In applicazione delle previsioni del PNA 2022, inoltre, il documento risulta integrato anche in ordine:

-al coordinamento con gli ulteriori strumenti di programmazione oggi legalmente previsti e che confluiscono nel P.I.A.O.;

-al coordinamento dell'attività del responsabile della prevenzione della corruzione con quella del responsabile della segnalazione delle operazioni sospette, anche al fine di attuare le misure anti-terrorismo e riciclaggio, di cui al d.lgs 231/2007, soprattutto in vista dell'utilizzo dei fondi del P.N.R.R. e delle semplificazioni procedurali previste dalla riforma del codice dei contratti;

- -al coordinamento dell'attività del responsabile della prevenzione della corruzione con quella del responsabile anagrafe unica stazione appaltante, R.A.S.A.;
- -alla qualificazione di misure prescrittive di piano anche delle deliberazioni, delle linee guida e, comunque, dei principi sanciti dall'Anac, letti alla luce della giurisprudenza che intervengano nel corso del triennio di riferimento;
- -alla qualificazione di misure prescrittive di piano delle direttive del segretario generale/r.p.c., con ogni conseguenza legale in caso di violazione;
- -con l'introduzione dell'obbligo della dirigenza di riscontrare entro gg. 7 le richieste di relazione/produzione di chiarimenti all'esito dei controlli o delle segnalazioni, salvo motivata richiesta di proroga, con ogni conseguenza legale in caso di violazione;
- -con l'implementazione della procedura di verifica e rilevazione di eventuali conflitti di interesse o di sussistenza di cause di inconferibilità;
- -con misure a garanzia della puntuale coniugazione delle esigenze di celerità connesse alla scadenza dei termini con quelle di legalità e trasparenza nell'azione amministrativa nei procedimenti strumentali all'utilizzo dei fondi del P.N.R.R., in vista delle semplificazioni introdotte dalla legge speciale in materia, nonché attese dalla riforma del codice dei contratti pubblici;
- -con l'implementazione della procedura di attuazione e verifica dei casi di pantouflage.

Pertanto, le misure di prevenzione contemplate dall'allegato schema costituiscono l'evoluzione di quelle già in essere, implementate nei sensi sopra enunciati.

La formulazione in senso partecipativo dell'allegato schema di piano, in via strumentale all'aggiornamento del più ampio PIAO, è stata garantita:

-ai cittadini, sindacati, associazioni di consumatori, ordini professionali ed imprenditoriali e, comunque, portatori di interesse in merito (stakeholders) o utenti dei servizi e delle attività erogate dal comune, attraverso avviso prot. n.ro 59391 del 30/12/2022, regolarmente pubblicato sul sito, in via strumentale ad ottenere eventuali osservazioni;

-alla dirigenza ed al personale tutto dell'ente attraverso la nota prot. 59393 del 30/12/2022, inviata per conoscenza anche al sindaco ed al nucleo di valutazione al medesimo fine; entro il termine assegnato al 16/1/2023 e comunque anche successivamente non sono pervenute osservazioni.

I principi fondanti il documento elaborato sono stati illustrati sia alla dirigenza comunale, nelle riunioni tenutesi il 17/1/2023 e il 15/2/2023, registrate nei verbali anticorruzione nn.ri 1 e 5/2023, che alle organizzazioni sindacali, in riunione tenutasi il 24/1/2023, registrata nel verbale n.ro 2/2023.

In conseguenza di tutto quanto enunciato, sono stati predisposti dalla struttura di supporto al RPCP sia l'elaborato costituente il piano, che le misure allo stesso allegate, come da verbale anti-corruzione n.ro 4/2023.

In base a tutti i presupposti e parametri, dettagliatamente evidenziati nell'ambito dello stesso schema allegato, risultano configurate le specifiche misure, le quali si confermano elaborate secondo un testo sintetico, comprensivo di tutte le previsioni richieste dalle esigenze rilevate dall'andamento gestionale; gli ambiti che presentano similari criticità di rischio sono stati sintetizzati nella stessa misura di ordine procedimentale; le misure configurate rispondono, sotto il profilo quantitativo, alla



opportunità di circoscrivere l'azione con priorità rispetto agli ambiti di maggiore necessità, all'insegna anche dell'effettiva possibilità di una relativa realizzazione a breve; i profili gestionali interessati sono stati individuati tra quelli che hanno fatto emergere maggiori e prioritarie necessità di salvaguardia, quali le concessioni di suolo pubblico a fini commerciali e di destinazione a parcheggio, segnatamente di demanio marittimo, l'edilizia privata, l'attività anti-abusivismo, gli affidamenti per gara e soprattutto diretti, l'esercizio dell'attività di impresa, in conformità alla normativa urbanistica e di sicurezza, nonché, per la trasparenza, la puntuale evasione delle istanze di accesso e la pubblicazione dei dati dovuti, soprattutto da parte degli enti partecipati.

Lo schema di piano elaborato e delle relative misure sono stati trasmessi a tutti i dirigenti comunali il 16/2/2023.

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa in quanto eventuali esborsi occorrenti alla attuazione del piano allegato saranno oggetto di impegno con appositi e futuri provvedimenti ad assumersi in sede gestionale.

La presente, pertanto, per i provvedimenti conseguenziali.

Il titolare di P.O. avv. Donatangelo Cancelmo

Oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025.

## IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'antescritta relazione della P.O.;

## Richiamati:

- -la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" così come modificata da ultimo con D.lgs. n. 97 del 27 maggio 2016.
- -il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 riguardante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" così come modificato da ultimo con D.lgs. n. 97 del 27 maggio 2016 e ss.mm.ii.;
- -il d.l. n. 80/2021, convertito con L. n. 113/2021, con cui è stato introdotto il P.I.A.O, piano integrato di attività e organizzazione, che contempla anche una sotto-sezione dedicata alla prevenzione della corruzione;
- -il d.l. n. 132/2022, recante regolamento in materia di P.I.A.O., segnatamente il combinato disposto degli artt. 8, comma 2°, e 7;

### Dato atto che:

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022 2024 è stato approvato con delibera di giunta comunale n.ro 66/2022;
- il P.I.A.O. del triennio 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di giunta n.ro 158/2022;
- con decreto sindacale n. 15/2021, il sottoscritto segretario generale è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- con decreto sindacale n.6/2022 è stato designato il RASA nella persona dell'avv. Maria Rosaria Esposito
- con decreto sindacale n. 5 del 20.02.2023 è stato confermato gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette, di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015,



il responsabile dei servizi finanziari, dr. Vincenzo Limauro;

Ritenuto opportuno aggiornare la sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza anche sulla scorta dell'esito del controllo successivo di legittimità;

Letto il PNA approvato con delibera dell'ANAC n. 7 del 17.01.2023;

Richiamato l'allegato schema di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al periodo 2023-2025;

## Dato atto che:

- -l'aggiornamento del Piano ha trovato parametro di fondamento nell'analisi del contesto esterno ed interno dell'Ente, nell'esito dei controlli interni, soprattutto quello successivo di legittimità amministrativa, effettuato di routine ed in base ad un copioso numero di segnalazioni, secondo il vigente regolamento comunale in materia.
- ai fini dell'aggiornamento del presente Piano, si è tenuto conto anche del fatto che nel 2022 sono state avviate attività afferenti ai fondi del P.N.R.R., la cui legislazione speciale, unitamente a quella derivante dalla riforma del codice dei contratti pubblici che andrà in vigore ad aprile 2023, implica sensibile semplificazione delle procedure di affidamento per esigenze di celerità, da coniugare con legittimità e trasparenza dell'azione amministrativa; -detto aggiornamento ha coinvolto sia gli stakeholders che tutti i soggetti che a vario titolo hanno ruoli all'interno dell'Ente, come i dirigenti, il nucleo di valutazione, le OO.SS.;
- con avviso del 30/12/2022, pubblicato sul sito web di questo Ente in pari data, prot. n. 59391, invero, è stato chiesto alla cittadinanza/stakeholders interni ed esterni di partecipare all'aggiornamento del Piano de quo nel più ampio contesto di aggiornamento del vigente PIAO, presentando osservazioni e/o proposte entro il 16 gennaio 2023;
- non sono pervenute osservazioni in merito, né il Consiglio comunale ha fornito indirizzi;
- con nota del 30/12/2022, prot. n. 59393, trasmessa per conoscenza anche al sig. sindaco ed al nucleo di valutazione, è stato chiesto ai dirigenti di partecipare al richiesto aggiornamento, presentando osservazioni e/o proposte entro il 16 gennaio 2023;
- si sono tenuti vari incontri, regolarmente verbalizzati, con i dirigenti, le p.o., la RSU in cui si è discusso della pianificazione in materia di prevenzione della corruzione, della relativa formazione e si sono definite le misure più efficaci per prevenire fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente;
- l'allegato documento tiene conto anche dell'esito dei suddetti incontri ed è conforme alle prescrizioni legali e dell'Anac in materia;

# propone alla giunta comunale

di approvare l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2023-2025, quale aggiornamento della competente sottosezione del P.I.A.O. comunale, approvato con deliberazione della giunta n.ro 158/2022;

-di dare atto che le azioni attuative della L. 190/2021 e ss.mm.ii. si qualificano integrative della programmazione strategica ed operativa definita nella sezione del PIAO inerente alla performance, con interazione effettiva e reale tra le diverse sezioni e che, pertanto, i processi e le attività programmate con la presente sezione si intendono inseriti - quali obiettivi ed indicatori per la prevenzione della corruzione – nella pianificazione della performance, sul duplice versante della performance organizzativa e individuale;

### di dare mandato:

- -al dirigente competente al controllo analogo di garantire l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e del PNA agli enti partecipati dal comune, secondo le speciali prescrizioni ivi contemplate;
- -al dirigente degli affari generali a pubblicare il presente Piano sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Corruzione", nonché a provvedere ad ogni ulteriore adempimento legale in merito;
- -al dirigente del servizio personale a trasmettere a mezzo posta elettronica interna il piano approvato con il presente provvedimento a tutti i dirigenti e dipendenti comunali, ivi compresi coloro che saranno assunti nel corso del tempo, nonché ai collaboratori tutti dell'ente;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, vista l'esigenza di determinarne la pronta entrata in vigore.

Il segretario generale dott.ssa Candida Morge



### LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli allegati pareri	favorevoli resi d	ai competenti	dirigenti ex art.	49 del decreto	legislativo	18/08/2000,	N. 267;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

di dare mandato al dirigente proponente di porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti connessi e conseguenziali al presente deliberato

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000, N. 267, stante l'esigenza di provvedere con urgenza alla realizzazione di quanto deliberato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 2025

# PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 23/02/2023

IL DIRIGENTE DEL V DIPARTIMENTO

**DOTT. DONATO SARNO** 



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023 2025

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 24/02/2023

IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO

DOTT. VINCENZO LIMAURO

Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto

11 3	Segretario Generale	II Sindaco	
(D.s	sa Candida Morgera)	(Avv. Massimo Coppola)	
	iberazione, ai sensi dell'art. 124 de lbo Pretorio comunale per quindici gio	el T.U. n. 267 del 18/08/2000, viene iniziata orni consecutivi.	oggi la
Dalla Residenza Co	munale, li	II Messo Comunale	
-	razione è stata comunicata, a mezz ri, così come prescritto dall'art 125 de	to PEC, contestualmente alla pubblicazione, ai T.U. n. 267 del 18/08/200	signor
		Il Titolare di P.O.	
		(avv. Donatangelo Cancelmo)	
La presente delibera	nzione		
[	⊒ è stata dichiarata dalla Giunta Comu	nale immediatamente eseguibile	
	diverrà esecutiva decorsi 10 giorni di 8/08/2000)	alla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n.	267 del
		Il Titolare di P.O.	
		(avv. Donatangelo Cancelmo)	